

Foligno, scuola e lavoro le basi del futuro



Il primo dei sedici convegni dell'Azione cattolica ha aperto il percorso di avvicinamento alla Settimana sociale

FOLIGNO. Era gremita, la sala dell'Istituto San Carlo di Foligno, che ha ospitato sabato un "question time" sul tema "Un'agenda per la famiglia: lavoro & scuola". L'incontro di Foligno ha fatto da apripista per una serie di sedici convegni pubblici promossi dall'Azione Cattolica nelle sedici regioni ecclesiastiche, dal titolo "Ac e famiglie in cammino verso la Settimana sociale dei cattolici italiani". I relatori del convegno folignate, che hanno risposto alle domande del pubblico, sono stati Marcello Rinaldi, presidente dell'Istituto Agrario di Todi, Valentina Di Maggio, responsabile del Progetto Policoro per la diocesi di Assisi-Nocera-Gualdo, Ulderico Sbarra, segretario generale regionale della Cisl, e Luca Diotallevi, sociologo e vicepresidente del Comitato

scientifico e organizzatore delle Settimane Sociali. Hanno partecipato anche il presidente nazionale dell'Azione Cattolica Italiana, Franco Miano, e il vescovo di Foligno, Gualtiero Sigismondi. Diotallevi ha condotto una riflessione sull'apostolato dei laici, definendoli «non all'altezza del loro ruolo», specie in relazione alla politica, e lontani dal «godersi fino in fondo la fede», mentre Rinaldi, dopo aver sottolineato l'emergenza dell'abbandono degli studi, si è soffermato sull'anomalia italiana della «testa piena» - le molte nozioni apprese nei licei - in contrapposizione al modello sano della «testa ben fatta», capace di creatività. Ancora di giovani e lavoro hanno parlato Di Maggio e Sbarra, secondo il quale questi due temi

sono marginali nel dibattito politico, mentre Stefano Sereni, moderatore dell'incontro e delegato regionale Ac, ha evidenziato il bisogno di discernimento per un nuovo impegno come cittadini e la necessità che scuola e lavoro trovino sinergie per permettere alla famiglia di guardare con fiducia al futuro. Sul tema della famiglia si sono incentrati i due interventi di Miano e del vescovo Sigismondi: l'esperienza e la fede della Chiesa mostrano la bellezza della famiglia, che vive di pane, casa, cultura e lavoro. «È stato un bel momento di confronto - ha detto la presidente diocesana di Foligno, Maria Chiara Giacomucci - impreziosito dalla franchezza dei relatori e dagli interventi, concreti e interessanti del pubblico».

Fabio Massimo Mattoni